

| Data | Testata | Edizione | Pagina |
|----------|------------------|----------|--------|
| 16.09.16 | Gazzetta del Sud | RC | 26 |

Sigilli a tre container pieni di rifiuti speciali

Poste sotto sequestro oltre 34 tonnellate di rottami di auto

Gioacchino Saccà

GIOIA TAURO

Quasi 34 tonnellate e mezza di rottami metallici provenienti da parti diverse di autovetture rottamate sono state sequestrate al porto di Gioia Tauro a conclusione di una operazione dei militari del Gruppo della Guardia di Finanza e dei funzionari dello Svad - Servizio antifrode della Dogana - e avviata dopo un controllo della documentazione di viaggio. I rottami, considerati rifiuti speciali, viaggiavano in tre container che secondo le carte di accompagnamento avrebbero dovuto trasportare ricambi usati di autoveicoli. Due dei tre container provenivano da Genova ed erano in viaggio verso Dubai negli Emirati Arabi; il terzo era partito dal Belgio ed era diretto invece in Egitto a Porto Said.

I tre container, sbarcati l'altro ieri a Gioia Tauro, dovevano ripartire per le due destinazioni con navi feeder tra qualche giorno. Una precisa normativa europea considera tut-

to il materiale che proviene da autovetture usate e rottamate alla stregua di rifiuti speciali per i quali è previsto il trattamento di bonifica per la tutela dell'ambiente.

Un lungo controllo con verifiche sul posto, dopo l'apertura dei tre container, affidato ai funzionari dell'Arpacal del Dipartimento di Reggio, appositamente intervenuti su richiesta del Comandante delle Fiamme Gialle, colonnello Michele Cascavilla, e del dott. Saverio Marrari, che dirige la Dogana-Svad di Gioia Tauro, ha confermato che l'ingente quantitativo di rottami, esattamente 34 tonnellate e 435 chili, che viaggiavano nei tre container non era stato sottoposto ai trattamenti-interventi speciali.

Da qui il provvedimento di sequestro quali rifiuti speciali. I tre container si trovano adesso, sorvegliati a vista, all'interno del porto in attesa delle disposizioni che arriveranno dall'autorità giudiziaria sulla loro destinazione. Non è improbabile che tutto il materiale metallico possa essere avviato in fonderia per essere riciclato e riutilizzato per gli usi ritenuti più opportuni. ◀